



Programmi dei corsi



ARTE E IMMAGINE

Coordinatore: prof. Gianni Bertola

Per capire l'evoluzione dell'arte compiuta dall'uomo nel tempo, si propone un percorso fatto di immagini, dal mondo greco antico alla Pop Art, raccontando visivamente, attraverso alcune opere di architettura, scultura e pittura, l'importanza artistica sviluppatasi nei secoli.

Con l'ausilio di diapositive proiettate sullo schermo rivivremo l'arte in un percorso visivo che ci permetterà di conoscere e avvicinarci ad alcuni dei più grandi artisti e alle loro opere.

Temi:

- Architettura e statuaria greca
- I romani, costruttori eccellenti
- Mosaici bizantini
- Arte romanica e gotica
- Rinascimento italiano e grandi artisti
- Barocco romano
- Regge sabaude
- Canova e il neoclassicismo
- L'arte moderna, dall'impressionismo alla Pop Art.

ARTE MEDIEVALE IN PIEMONTE

Coordinatore: Carlo Naldi, professore Emerito del Politecnico di Torino

- Fine del '400. Maestro della Madonna dei Boschi di Boves. Antica parrocchiale di Villanova Mondovì. Maestro del Polittico di Boston.
- Giovanni Baleison. Saint-Etienne de Tinée. Venanson. Celle di Macra: San Sebastiano.
- Tommaso e Matteo Biazaci. Marmora. Sampeyre. Caraglio. Diano Castello. Albenga, Santuario di Montegrazie
- Medioevo altrove. Romanico in Lombardia
- Tommaso e Matteo Biazaci. Valmala. Piani d'Imperia. Rossana. Valgrana. Busca. Casteldelfino.
- Giovanni Canavesio. Notre Dame des Fontaines. Polittici.
- Medioevo altrove. Medioevo Trentino
- Medioevo altrove. Medioevo in Val Venosta
- Hans Clemer Celle Macra. Saluzzo, grisaille in case signorili. Elva. Revello, polittico della Natività.
- Artisti della Contea di Nizza. Jacques Durandi. Sebastiano Fuseri. Andrea di Cella. Antonio Ronzen. La Famiglia Brea

ATTORI E FILM INDIMENTICABILI

Coordinatore: prof. Franco Cerruti

- **Anna Magnani:** un'attrice dallo sguardo molto espressivo. Si disse di lei "Non recita, vive le parti che le vengono date". Fu cocciuta, generosa, istintiva, fragile, sul set e nella vita.

- Proiezione del film "L' Onorevole Angelina" (1947) - Regia: Luigi Zampa – Attori: Anna Magnani, Nando Bruno, Ave Ninchi

- Proiezione del film: "Bellissima" (1951) – Regia: Luchino Visconti – Attori: Anna Magnani, Tina Apicella, Gastone Renzelli, Walter Chiari

- **Monica Vitti:** nel cinema interpretò l'incomunicabilità degli anni '60 fatta di ansia, tormento, isolamento ma ebbe successo anche nei ruoli comici, ironici, grotteschi.

- Proiezione del film: "La Donna Scarlatta" (1969) - Regia: Jean Valere – Attori: Monica Vitti, Maurice Ronet, Robert Hossein

- Proiezione del film: "Io So Che Tu Sai Che Io So" (1982) – Regia: Alberto Sordi – Attori: Monica Vitti, Alberto Sordi, Claudio Gora

- **Vittorio Gassman:** fu chiamato "il mattatore", proprio perché affrontava con ugual successo sia ruoli drammatici sia comici. Specie la commedia all' italiana gli portò fortuna.

- Proiezione del film "Il Tigre" (1967) – Regia: Dino Risi – Attori: Vittorio Gassman, Ann Margret, Antonella Steni, Luigi Vannucchi –

- Proiezione del film "Riso Amaro" (1949) – Regia: Giuseppe De Santis – Attori: Vittorio Gassman, Silvana Mangano, Doris Dowling, Raf Vallone

- **Vittorio De Sica:** viene considerato il padre del neorealismo, perché raccontò molte storie legate alla difficile realtà del dopoguerra. Fu anche ironico ma con grande sensibilità.

Proiezione del film "I Due Marescialli" (1961) – Regia: Sergio Corbucci, - Attori: Vittorio De Sica, Totò, Gianni Agus

Proiezione del film: "Il Delitto Matteotti" (1973) – Regia: Florestano Vancini – Attori: Vittorio De Sica, Franco Nero, Mario Adorf, Umberto Orsini

Tutti i dodici incontri sono integrati dalla visione di dvd inerenti i vari personaggi e/o film.

CANTAUTORI, CHANSONNIERS E FOLKSINGERS

Percorsi nella canzone d'autore

Coordinatore: prof. Enrico De Gennaro

La canzone d'autore può essere considerata un piccolo miracolo perché fonde tra loro in un'alchimia unica diversi elementi: l'incanto di una melodia, la pregnanza dirompente di un testo e la seduzione di un'interpretazione. Un vero genere ibrido che spesso provoca il pubblico affrontando - in veste musicale - tematiche d'impegno civile, sociale, religioso, esistenziale e introspettivo, dando voce ai fermenti, alle istanze, ma anche al bisogno di poesia, di ampi settori della società.

Il corso si propone di proseguire l'accostamento alla storia di questo genere musicale che è costellata di miti e di piccoli capolavori. Si riprenderà la grande stagione italiana con i suoi classici (De André, Guccini, De Gregori, Battiato, Gaber, Jannacci, Fossati, Dalla, Vecchioni...), rievocando il filone originario degli *chansonniers francesi* (Brassens, Brel, Aznavour e altri più contemporanei) e aprendo anche ad alcune delle più significative figure di *singer-songwriters* nord-americani (Baez, Dylan, Cohen, Taylor, Mitchell...).

I testi dei brani saranno oggetto di analisi e confronti; quelli delle composizioni francesi e inglesi saranno distribuiti anche in traduzione per facilitare la comprensione a chi non è familiare con queste lingue. Si farà largo uso non solo di registrazioni audio, ma anche di sequenze video per rappresentare gli aspetti più coinvolgenti ed emozionanti degli artisti in scena.

CITTA' DEL NOVECENTO

Coordinatore: arch. Renzo Conti

Il corso prende in esame lo sviluppo e la crescita durante il secolo scorso di alcune tra le più importanti città Europee dal punto di vista sia urbanistico sia architettonico.

Le città prese in esame saranno:

- Torino contemporanea
- Lione
- Marsiglia
- Parigi post olimpica
- Milano Olimpica
- Genova
- Rotterdam
- Valencia-Siviglia
- Berna-Basilea
- Bruxelles
- Stoccolma
- Tra utopia e realtà: New Towns, Villes Nouvelles, Città di nuova fondazione.

Durante il corso verranno organizzate gite o visite guidate, relative agli argomenti trattati durante il corso.

COLORI E NOTE

Pittura, musica e letteratura

Coordinatore: dott. Remigio Menarello

“La pittura è una poesia muta, e la poesia è una pittura cieca.” Leonardo da Vinci (dal “Trattato della pittura.” 1540)

“Il colore è un mezzo per esercitare un influsso diretto sull'Anima. Il colore è il tasto. L'occhio è il martelletto. L'Anima è un pianoforte con molte corde. L'artista è la mano che, con questo o quel tasto, porta l'Anima a vibrare”. Wassily Kandinsky (da “Lo spirituale nell'Arte. 1912)

L'Arte è una forma espressiva simile a un linguaggio capace di trasmettere emozioni e messaggi. E, come il linguaggio, muta continuamente arricchendosi di contaminazioni e suggestioni in un perenne circolo virtuoso. Per questo, Tiziano si riferiva ai suoi dipinti come “Poesie”, così come Kandinsky intitolava le sue opere “Composizioni”, quasi fossero spartiti musicali. Il dipinto “Il Cardellino” di Carel Fabritius del 1654 ha ispirato l'omonimo romanzo di Donna Tartt, vincitore del premio Pulitzer nel 2014. Il dipinto la “Veduta di Toledo” del 1610 di El Greco è stato fonte di ispirazione per il romanzo di William Somerset Maugham “Schiavo d'amore” del 1915. Innumerevoli dipinti mitologici si sono ispirati alle “Metamorfosi” di Ovidio e anche a brani della Bibbia o del Vangelo.

Il corso di quest'anno proporrà le influenze reciproche tra dipinti, musica e letteratura, evidenziate con filmati e musiche ad hoc.

CURIOSANDO NELL'ARTE CONTEMPORANEA

Coordinatore: dott. Gian Piero Nuccio

Il primo corso di Arte Contemporanea che ho tenuto nella nostra UNI3 risale all'A.A. 2018-2019 e si proponeva di fornire strumenti conoscitivi utili a un approccio consapevole all'arte contemporanea. Da allora questa impostazione di "base", pur essendo stata richiamata nel corso dei vari anni successivi, non è più stata ripresa in modo strutturato. Quest'anno il Corso si propone di riprendere queste tematiche prefiggendosi un duplice scopo

- permettere a coloro che si sono iscritti successivamente all'A.A. sopra menzionato di acquisire conoscenze sia storiche sia teoriche, che consentano un approccio alla materia più agevole e approfondito;
- per coloro che, invece, avevano già seguito il Corso del 2018-'19 si tratterà di approfondire le tematiche già affrontate e di conoscere autori diversi da quelli trattati allora, oppure opere diverse di autori già noti.

- Le avanguardie storiche: Cubismo analitico e sintetico; Futurismo
- Le avanguardie storiche: Dada; Surrealismo
- L'Espressionismo: L'Espressionismo tedesco; l'Espressionismo astratto americano
- L'Espressionismo: L'Espressionismo astratto americano, la Scuola di New York
- Joseph Beuys, lo "sciamano" dell'arte concettuale
- Il New Dada, il Nouveau realisme
- Il Minimalismo
- L'arte povera, prima parte
- L'arte povera, seconda parte
- La Transavanguardia
- La Body Art
- Il Postumano

DIVERTIAMOCI CON LA TRAGEDIA GRECA

Livello base

Coordinatore: Laura Dezani, attrice teatrale, regista e scrittrice

Il teatro è un modo per mettersi in gioco ed essere protagonisti. In questo Corso si impareranno le tecniche espressive per salire sul palcoscenico, affrontando un testo teatrale dal punto di vista sia della dizione sia del movimento. Attraverso la stimolazione delle proprie capacità creative e la coesione del gruppo, tutti saranno in grado di reinventare le tecniche trasmesse mediante le “regole” che governano il funzionamento di un testo spettacolo.

Cercheremo di vivere situazioni ed emozioni nuove attraverso il lavoro sul corpo e improvvisazioni individuali e di gruppo. Il nostro sarà un approccio attivo al teatro, allo scopo di allestire uno spettacolo finale in cui porteremo a vivere sul palcoscenico l’opera dell’autore.

A tale proposito quest’anno vorrei proporre un lavoro sulla tragedia greca di Sofocle, l’ “Edipo a Colono”: ridotta e rivisitata, la storia di Edipo sarà ambientata ai giorni nostri in un susseguirsi di situazioni paradossali e divertenti al tempo stesso, mantenendo, tuttavia, i canoni classici della tragedia, vale a dire:

IL PROLOGO, che ha la funzione di introdurre il dramma

IL PARODO, che introduce il Coro

L’ESODO, che è la parte conclusiva, con l’uscita di scena del Coro

Nota importante: essenziale sarà mantenere l’impegno della partecipazione alle lezioni, poiché il teatro ha bisogno di presenza continuativa e di lavoro di gruppo: ognuno è fondamentale per la riuscita del progetto.

DUETTO D'ARTISTA

Il Rinascimento in Olanda e in Italia

Coordinatore: arch. Andrea Foresto

Il passaggio dal Medioevo al Rinascimento fu il più importante evento artistico nella storia dell'arte: iniziato con Giotto e poi Masaccio, trova piena fioritura nel Quattrocento, con la scoperta scientifica della prospettiva, teorizzata da Filippo Brunelleschi e Leon Battista Alberti.

Gli scambi fra Olanda e Italia avvengono, sia in campo economico, specie per i tessuti, sia in campo artistico. Due fronti diversi che però si accomunano e si integrano a vicenda. L'utilizzo della nuova tecnica di pittura a olio, arriva in Italia grazie ad Antonello da Messina: è la prima rivoluzione che sostituisce la pittura ad affresco e a tempera. Venezia, Firenze e Roma assurgono a capitali dell'arte con Tiziano, Raffaello, Michelangelo e Leonardo.

I precursori di questa grande avventura sono:

- Giotto
- Masaccio
- Antonello da Messina
- Andrea Mantegna
- Jan van Eyck
- Hans Memling
- Rogier van der Weyden
- Hieronymus Bosch
- Pieter Brueghel

I COLORI NELL'ARTE

Coordinatore: prof.ssa Silvana Cincotti

- Buonamico Buffalmacco e il pittore senza scuola
- *“Ma certo il mio Simon fu in Paradiso”*: l'arte senese tra Trecento e Quattrocento
- Intorno a Cosimo il Vecchio, i protagonisti dell'arte in una Firenze che cambia: Donato di Niccolò di Betto Bardi
- Seguendo l'arte di Pietro Vannucci, detto il Perugino
- Bronzino, un pittore glaciale
- *“Io so soltanto che quando infuria la tempesta, alcuni restano muti per il terrore, mentre altri spiegano le ali come aquile e si alzano in volo”*: splendori d'arte e l'epoca di Elisabetta I
- Tra sacro e profano: Tiziano Vecellio
- Il Giorno del Giudizio: quando Michelangelo Merisi da Caravaggio incontrò Annibale Carracci
- Vorrei per un giorno essere John Constable
- *Io penso spesso che la notte sia più viva e più riccamente colorata del giorno*: tracce di Postimpressionismo e la pittura come ricerca
- Una rivoluzione globale: Futurismo e Futuristi
- Der Blaue Reiter: il colore spirituale e il giorno in cui tornò un Cavaliere

IL MONDO NEL PIATTO: IL VIAGGIO CONTINUA

La cucina come espressione viva e pulsante della cultura di ogni popolo

Coordinatore: dott.ssa Sara Venturino, giornalista pubblicista, chef e food writer esperta di cucina fusion e multi-etnica.

Il corso si propone come un viaggio attraverso le tradizioni e le unicità gastronomiche di vari paesi del mondo, per mostrare come la cucina di ogni popolo conservi in sé la cultura e l'essenza stessa del luogo dove è nata e sia, quindi, espressione profonda dell'identità di tale popolo.

Sedersi a tavola con qualcuno significa dividerne i sapori ed “entrare nel suo mondo”, capire qualcosa in più di lui: chi ci ospita alla sua tavola si mette in gioco, ci racconta qualcosa di se stesso e delle sue tradizioni.

- Dolce Italia: all'inseguimento del bignè perduto (storia della pasticceria in Italia)
- Cina: viaggio attraverso le mille cucine cinesi
- L'Italia chiama!: a tavola nel Risorgimento
- Marocco: i raffinati sapori del Maghreb
- Cuscus: il piatto koinè dei paesi del Mediterraneo
- Triste storia della cucina inglese ...e della sua incredibile rinascita!
- Soul Food: la cucina afro-americana degli Stati Uniti del Sud
- La cucina futurista: follia in tavola
- Eugénie Brazier: la prima donna chef della storia
- Et voilà: i grandi piatti della cucina francese
- Le tavole dell'Arte: il cibo attraverso i secoli, attraverso gli occhi e le opere dei grandi artisti
- Cucina Ayurvedica: la saggezza indiana tra cucina e medicina

IL QUOTIDIANO NELL'ANTICO EGITTO

Coordinatore: prof. Livio Secco

- **I Marcatori di Tutankhamon:** il DNA di una dinastia
- **Confini di Pietra:** l'edilizia militare egizia del fronte Sud
- **Amarna, l'orizzonte del Sole:** la città residenziale
- **Megiddo:** tattica per la vittoria
- **L'alimentazione nell'antico Egitto:** la cucina
- **I Geroglifici di Tutankhamon:** traduzione della KV62
- **Passi, Movenze e Ritmi per il Faraone:** la danza nell'antico Egitto
- **Perdere l'Egitto:** il salvataggio dei templi nubiani
- **La Valle Dei Re**
- **L'Egitto prima dell'Egitto:** la preistoria archeologica della Valle del Nilo
- **Le Chiavi dell'Egitto:** la stele di Rosetta
- **Alla testa del Re:** le corone nell'antico Egitto

JAZZ

Coordinatore: Claudio Prunotto, musicista

Il corso propone l'analisi storico-musicale del mondo del jazz dalle origini ai nostri giorni, facendo conoscere i principali protagonisti di questa straordinaria musica che possiede la proprietà "magica" dell'improvvisazione: comporre ed eseguire in tempo reale un brano, seguendo strutture armoniche già scritte o abbandonandosi alla completa libertà esecutiva.

Un percorso musicale, dagli artisti che hanno dominato la scena per mezzo secolo fino alle nuove star dei nostri giorni, dal jazz tradizionale al moderno, dalle origini afro-americane alle nuove generazioni con artisti di tutto il mondo, compresi quelli italiani.

Attraverso ascolti e filmati potremo quindi conoscere e commentare l'opera dei capiscuola dal blues al jazz-rock, con descrizioni accurate della loro personalità ed espressione musicale che colpiscono l'anima dell'ascoltatore.

LA COMMEDIA DELL'ARTE: "LE FURBERIE DI SCAPINO"

Livello avanzato

Coordinatore: Laura Dezani, attrice teatrale, regista e scrittrice

Le iscrizioni sono effettuate esclusivamente in Segreteria, in corso Trento 13. Saranno inseriti i nominativi secondo la griglia designata dal coordinatore.

In questo Corso verranno potenziate le capacità espressive attraverso sia la dizione sia il movimento, con esercitazioni mirate. Particolare attenzione verrà data al lavoro di gruppo, per migliorare la capacità di interagire con i compagni durante le lezioni e sul palcoscenico.

Continueremo a cimentarci in improvvisazioni individuali e di gruppo, migliorando l'uso della voce attraverso una corretta respirazione e la maggior conoscenza del proprio corpo.

Si esploreranno e sperimenteranno movimenti ed espressioni tipici della Commedia dell'Arte, poiché intendo proporre un lavoro su un testo di Molière rivisitato e ridotto, "Le furberie di Scapino", in cui ci saranno cambi di personaggi in un susseguirsi di situazioni comiche.

Un lavoro interessante e divertente che ci aiuterà a "tirar fuori" la nostra parte più giocosa. Al termine del Corso verrà proposto uno spettacolo finale.

Nota importante: per garantire una continuità di lavoro al corso del 2° anno si potranno solo iscrivere gli allievi che hanno frequentato il 1° anno nell'a.a. 2023/24. È richiesta una partecipazione il più possibile continuativa, per garantire una seria e proficua realizzazione del progetto.

LA MODA: MITO E SPETTACOLO

Coordinatore: Piergiorgio Dutto, stilista

La moda non è solo un grande sistema industriale o un modo per vestirsi: essa crea un potente sistema di miti e di simboli in grado di condizionare il modo in cui percepiamo noi stessi e il mondo che ci circonda. Attraverso la moda ci sentiamo più sicuri nei confronti del mito della bellezza, della giovinezza, del successo e dell'individualità.

La moda è anche un grande spettacolo: sfilate, eventi mondani, campagne pubblicitarie mettono in scena il mondo del lusso, del glamour e della perfezione che, la maggior parte delle volte, va molto oltre la vita reale. La moda deve essere “vissuta consapevolmente” in modo divertente e creativo, per esprimere la nostra individualità senza esserne vittime.

Quest'anno parlerò di alcuni protagonisti che hanno influenzato significativamente il nostro tempo

Valentino: l'ultimo imperatore della moda.

La sfilata di moda: retroscena e curiosità di una sfilata di moda.

Hermès: il mito del più grande brand del lusso.

Carnaby Street: con i suoi miti dai Beatles a Twiggy a Mary Quant.

Jean Paul Gaultier: “*l'enfant terrible*” della moda francese.

La Corte di Luigi XIV: la moda nel più grande e influente regno europeo del periodo barocco.

LA MUSICA A “FINESTRE APERTE”

Coordinatore: dott. Giorgio Audisio, musicologo

Il corso tratterà

- Conversazioni, equamente distribuite lungo il calendario, con argomento suggerito dalle programmazioni delle stagioni musicali torinesi.
- Conversazioni sulla musica strumentale e corale italiana tra il Seicento e il Novecento. Trattandosi di argomenti vastissimi, lo scopo sarà ristretto a dare un ordine cronologico e di influenze, individuando linee e autori significativi.
- Incontri sui giganti della musica con il loro relativo e cruciale genere musicale: Bach e l'opera organistica; Chopin e il pianoforte; Mozart e il concerto per pianoforte e orchestra; Schubert e i Lieder

LA MUSICA ELETTRONICA.

Una esplorazione guidata per gli over60

Coordinatore: dott. Daniele Roffinella

Nel mondo meraviglioso della Musica c'è un Paese alquanto misterioso, quello della Musica Elettronica. Molte persone, che hanno una idea ben precisa di come sia fatto un pianoforte o un violino, probabilmente non sanno cosa siano e cosa riescano a fare i *sintetizzatori elettronici*.

Questo Corso propone una “visita guidata” nel Paese della Musica Elettronica: ne scopriremo la storia, gli strumenti, chi li ha inventati, i musicisti che li hanno utilizzati, i suoni (a volte “strani”, a volte familiari) che possono essere prodotti e alcuni brani famosissimi realizzati con essi. Non solo si ascolteranno ed analizzeranno suoni e brani musicali, ma **ciascun partecipante avrà a disposizione semplici Applicazioni Software didattiche** con cui **sperimentare di persona come funziona un sintetizzatore**. Saranno anche utilizzati alcuni sintetizzatori professionali.

Per partecipare non ci sono pre-requisiti; non è necessario conoscere strumenti, l'elettronica, la musica, saper leggere uno spartito. E' però richiesto di essere disposti ad addentrarsi in territori nuovi e affascinanti, in una esplorazione che - partendo dal prendere confidenza con le caratteristiche di base dei suoni - ci svelerà i segreti del funzionamento di macchine “misteriose” e ci porterà a saper riconoscere quando in un brano musicale vengono utilizzati dei sintetizzatori.

In particolare, si raccomanda che **ogni partecipante porti un Tablet o uno smartphone** su cui scaricare le App gratuite utilizzate per le sperimentazioni.

LA MUSICA NEL CUORE

Coordinatori: Rodica Cherciu; Vincenzo Lo Giudice

“La musica è da sempre un inno alla vita, all’amore, alla gioia.

Dio ha fatto il mondo non soltanto buono ma bello.

La musica riflette la bellezza del creato e la bellezza ci fa bene, nella bellezza l’anima si sente a casa”

Il corso propone l’ascolto, con l’ausilio di DVD, di tutti i generi musicali: dalla musica classica a quella operistica, da quella organistica all’operetta, dagli *spirituals* al *gospel*, dal *western* al *country americano*, dal *musical* alle colonne sonore, dal *rock* alla musica celtica, dal *jazz* alla musica leggera e alle canzoni dialettali.

Impareremo ad ascoltare “con il cuore” quello che i grandi compositori di tutti i tempi hanno voluto esprimere.

Conosceremo le loro vite e le loro storie anche attraverso la visione di filmati.

Approfondiremo la conoscenza degli strumenti musicali usati in un’orchestra e il lessico musicale.

Materiale audiovisivo: PC, DVD, CD, uso continuativo.

L'ABC DELLA MUSICA

La musica: come si scrive, come si legge, come si interpreta

Coordinatore: ing. Roberto Carpi

In parallelo a un adeguato riepilogo delle basi concettuali analizzate nell'anno precedente, si affronta nel nuovo corso la descrizione dettagliata del linguaggio musicale scritto.

Gli obiettivi sono molteplici:

- comprendere il significato dei simboli e segni utilizzati nella scrittura musicale;
- seguire un “discorso musicale” sulla partitura, mentre lo si ascolta;
- apprezzare le diverse interpretazioni di un medesimo brano scritto.

Si imparerà a visualizzare e riconoscere il modo di esprimere la tonalità d'impianto di un brano, l'impostazione ritmica e le sue varianti, le indicazioni dinamiche, il registro delle diverse voci e la sovrapposizione delle parti, oltre alle indicazioni tecniche di pertinenza dei diversi strumenti per i quali i brani sono stati composti.

Saranno anche descritte le “forme” d'impianto delle composizioni classiche (sonata, concerto, sinfonia, oratorio, ecc.), con riferimento alla relazione strutturale esistente fra i diversi movimenti che le compongono.

L'esposizione verbale sarà affiancata dal corredo audiovisivo degli ascolti in associazione alla relativa partitura e dal confronto di brevi frammenti dello stesso brano, eseguiti da interpreti diversi

LE ARCHISTAR

Viaggio tra i Maestri dell'architettura moderna e contemporanea

Coordinatore: prof. Marco Spinoglio

Ogni tanto, in TV o sui giornali, ci si occupa delle Archistar. Difficilmente in prima serata o in prima pagina, a meno che non crolli qualche edificio o che gli architetti non siano coinvolti in qualche scandalo o in qualche polemica politica. E, di solito, al termine “Archistar” si dà un’accezione negativa.

Eppure le Archistar, nel bene e nel male, ci condizionano nei nostri gusti, non tanto perché hanno costruito molto o perché hanno prodotto architetture di qualità, ma piuttosto perché hanno creato - anche involontariamente - delle scuole, degli “allievi”, una “tradizione”, una maniera, uno stile o una moda. Questo rapido viaggio nell’architettura di alcune Archistar storiche o attuali, cercherà di aiutare a orientarci tra capolavori, architetture più “normali” e clamorosi fallimenti, ma anche a comprendere il loro determinante contributo allo sviluppo dell’arte e della tecnica.

- **Frank Lloyd Wright**, città diffusa e architettura organica
- **Walter Gropius**, la Bauhaus e l’arte totale
- **Le Corbusier**, il Modulor e i cinque punti per una nuova architettura
- **Mies van der Rohe**, “less is more”
- **Louis Kahn**, il cemento armato a vista è davvero brutto?
- **Alvar Aalto**, nascita dell’architettura sostenibile
- **Carlo Scarpa**, poeta del dettaglio e Archistar suo malgrado
- **Carlo Mollino**, designer poliedrico e fuori dagli schemi
- **Richard Meier**, l’erede di Le Corbusier
- **Frank Owen Gehry**, “creatore di sogni”
- **Renzo Piano**, tra artigianato e high tech
- **Daniel Libeskind**, “sbilenco è bello!”
- **Conclusioni**: oltre le Archistar, l’Utopia realizzata

LE DIMORE DELL'ARTE

Coordinatore: dott. Paolo Magrini

Il concetto di regalità si lega all'idea del monarca, ma - ed è il *fil rouge* che si vorrebbe seguire - vi sono *Principi* non soltanto sul trono: possiamo trovare *sovrani* in molti campi. Coloro che hanno dato prova di eccelse qualità, per ingegno e originalità, ricchezza e splendore, ci guideranno lungo un sentiero che, come già in passato, cerchi di sondare le mutevoli sfaccettature di un *abitare* che divenga itinerario tra mito e architettura, pittura e musica, fino alla Settima Arte.

- Da Fidia ad Aristofane. Poetica del Bello e Ironia delle Ombre
- Lo splendore e i dolori. I Duchi di Galliera
- L'Arte al servizio della Fede; la Milano dei Borromeo
- Capricciosi e immortali. Gli Dei dell'Olimpo
- Corpi illuminati, accarezzati. La Napoli di Caravaggio e dei suoi seguaci
- Dalla Polis ad Alessandro, tra urbanistica e monumentalizzazione
- Un diadema di residenze. Carlo III di Borbone e Napoli
- *Eroica*, rivoluzionaria ed eterna. L'esistenza di Beethoven
- Un regno spaccato, Enrico III. Arte, Amore e Intrighi lungo la Loira
- Il Duca della cinepresa. Luchino Visconti e la *sua* Ischia
- La *Ville Rouge*. Le Mans e la Sarthe, tra Capetingi e Guerra dei Cent'Anni
- Principesse *in celluloide*. Dive del cinema tra anni '30 e '50

LO SPETTACOLO PIEMONTESE

Canzoni, poesia e teatro

Coordinatore: dott. Lele Danesin

Il corso tratterà di vari argomenti inerenti lo Spettacolo in Piemonte, integrato da foto, filmati, documenti relativi all'attività artistica di Torino e del Piemonte. Nel corso toccherò nuovi temi: la storia delle Canzoni e delle Orchestre che registravano a Radio Torino, nell'Auditorio A dell'Eiar in via Verdi; la storia dei teatri, del cinema di Torino e anche dei dancing, delle balere e dei ritrovi dove si eseguiva musica dal vivo.

Tracerò inoltre alcuni profili di personaggi che hanno dato lustro alle Arti Torinesi, come Giovanni Pastrone per il Cinema, Isa Bluette per la rivista, la dinastia dei Lupi per il Teatro delle Marionette, la storia di Gianduja e infine poeti, cantanti e attori che hanno lavorato a Torino e in Piemonte.

Ci sarà sempre spazio per esecuzioni musicali dal vivo e letture di poesie con esecuzioni mie personali, ma anche di alcuni ospiti che verranno invitati per collaborare e rendere i nostri incontri più vivi e interessanti.

Infine, riprenderò alcuni temi già trattati nei corsi degli anni precedenti, ma con nuovi approfondimenti.

MAGHI E MAGIE

Coordinatore: Pino Rolle

In collaborazione con il Circolo della Magia di Torino

Pino Rolle

- L'illusione della realtà: inganni della mente
- Magie dei dadi da gioco: storia e leggenda
- Corso di Cartomagia: parte prima
- Corso di Cartomagia: parte seconda

Beppe Brondino e M.me Zora

- Trucchi creativi per creare meraviglia: parte prima
- Trucchi creativi per creare meraviglia: parte seconda

Charlie (Carlo di Martino)

- Magie sul pentagramma: relazioni fra musica e magia

Biagio Fasano

- " Miracoli senza destrezza"
- Contactless: quando la Magia accade fra le mani dello spettatore

Berok (Salvatore Rapacciuolo)

- Magie intorno al tavolo
- Improvvisazioni magiche
- Prestigi cartomagici

PANORAMA PIEMONTESE

Coordinatori: dott. Marco Albera; dott. Giorgio Enrico Cavallo, scrittore e giornalista

Continuerà, come da oltre vent'anni, l'esplorazione storica del nostro territorio attraverso le curiosità e le vicende del Piemonte e di Torino capitale.

Nel corrente anno tratteremo i mestieri dell'Ottocento in Piemonte

- Il contadino
- L'operaio
- Il commerciante
- Il politico
- Il soldato
- Il sacerdote
- L'artista
- Lo scienziato
- Il burattinaio
- Il viaggiatore
- Il criminale
- Sarti, sartine e modiste

Come di consueto alcuni argomenti potranno essere suggeriti dagli stessi partecipanti al corso.

POMERIGGIO ALL'OPERA

Coordinatore: Elio Maritano

Nei nostri incontri saranno presentate opere note o anche poco conosciute con lo scopo di avvicinare alla lirica chi ancora non conosce bene questo genere musicale. Una breve biografia del compositore, la genesi e la trama dell'opera introdurranno un'ampia sintesi in dvd con sottotitoli in italiano.

I titoli presenti quest'anno accademico saranno:

“Andrea Chenier” di U. Giordano. Interpreti: J. Kaufman - E.M. Westbroek- Z. Lucic- Direttore A. Pappano

Giacomo Puccini, vita ed arte di un “falento”: nel centenario della morte (1924) illustrerò la biografia del compositore lucchese. L'incontro sarà integrato dall'ascolto di alcune romanze delle sue opere più famose interpretate da L. Pavarotti – M. Callas – R. Tebaldi e altri.

“L’Elisir d’amore” di G. Donizetti. Interpreti: R. Villazòn - A. Netrebko - L. Nucci - Direttore A. Eschwé

“Adriana Lecouvreur” di F. Cilea. Interpreti: S. Larin -D. Dessì - O. Borodina – Direttore R. Rizzi Brignoli

“Werther” di J. Massenet. Interpreti: M. Alvarez - E. Garanca - A. Erod - Direttore P. Jordan.

“Mefistofele” di A. Boito. Interpreti: S. Ramey - G. Benackova - D. O’Neill –Direttore M. Arena

“Il Ratto del serraglio” di W.A. Mozart. Interpreti: M. John - E. Mei - P. Ciofi - Direttore Z. Mehta

“Il Trovatore” di G. Verdi. Interpreti: L. Nucci - D. Theodossiou - A. Papi - Direttore C. Rizzi.

“Rusalka” di A. Dvorak. Interpreti: S. Larin - R. Fleming -L. Diadkova - Direttore J. Colon.

“L’Africana” di G. Meyerbeer. Interpreti: P. Domingo - S. Verett - R. Ann Wvenson Direttore M. Arena

“Le Compte Ory” di G. Rossini. Interpreti: J. Diego Florez- D. Damrau - J. DiDonato – Direttore M. Benini

“Manon Lescaut” di G. Puccini. Interpreti: A. Ordonez - M. Gaucci - J. Bastin - Direttore R. Carsen

N.B. Per cause tecniche la programmazione potrebbe essere modificata, senza però variare il programma

STORIA DEL DESIGN

Coordinatore: arch. Rolando Terazzan

Dal 1750 al 1900 il mondo ha vissuto un'epoca di profonde trasformazioni, caratterizzate dal passaggio dalla produzione artigianale alla produzione industriale su larga scala. Questo cambiamento ha influenzato non solo l'economia e la società, ma anche il modo in cui concepiamo e interagiamo con gli oggetti che ci circondano.

Nel corso ci concentreremo principalmente sugli aspetti del Design applicato agli oggetti di uso comune, analizzando come le innovazioni tecnologiche abbiano plasmato il nostro ambiente quotidiano e influenzato la nostra vita sociale e ambientale.

Ogni incontro sarà arricchita da esempi, immagini, video e discussioni di approfondimento, per comprendere meglio il ruolo fondamentale che il Design ha giocato e ancora continua a giocare nella nostra storia.

Il programma:

- La nascita delle fabbriche e l'inizio della produzione in serie.
- La Rivoluzione Industriale in Europa.
- I Movimenti artistici e gli Stili architettonici del XIX secolo.
- Il Design nel periodo Vittoriano.
- L'Art Nouveau: un nuovo linguaggio estetico.
- L'inizio del Design moderno.
- Un oggetto di bell'aspetto nasce in fabbrica.
- Il Design grafico e la propaganda.
- L'Età dell'Automobile e del Design Streamline.
- Il Dopoguerra e gli anni '50 e '60.
- Il Postmoderno nel Design.
- Il Design Contemporaneo.

STORIA DELLA MUSICA

Coordinatore: prof.ssa Cristina Santarelli

Musica da vedere

Oggetto del corso sono le arti visive e il loro rapporto con il sonoro, dal mondo antico fino alle avanguardie.

In progresso di tempo variano le metodologie di approccio nei confronti delle immagini, che non necessariamente devono contenere un riferimento esplicito al mondo della musica, ma possono semplicemente alludervi in modo indiretto o addirittura utilizzarne i parametri e le modalità compositive. Vedremo come un'opera d'arte a soggetto musicale si presti quasi sempre a molteplici piani di lettura: biografico, organologico, sociologico, politico, religioso, filosofico, di genere.

Ciascun incontro costituisce una piccola monografia a sé stante, supportata da videoproiezioni e audizioni discografiche.

STORIA DELL'ARCHITETTURA

Coordinatore: arch. Renzo Conti

Quest'anno il corso di Storia dell'Architettura tratterà l'Architettura Barocca Europea nei secoli XVII e XVIII.

Il corso prevede di trattare i seguenti argomenti:

- L'Ambiente Romano tra Manierismo e Barocco:
P. da Cortona, C. Rinaldi, C. Fontana, C. Maderno
- Lorenzo Bernini
- Francesco Borromini
- Lo sviluppo dell'architettura nel resto dell'Italia durante il XVII secolo
- L'architettura piemontese tra XVI e XVII secolo:
A. Vittozzi, i Castellamonte, F. Lanfranchi
- Guarino Guarini
- Filippo Juvarra
- Il Settecento in Piemonte: B. Vittone, B. Alfieri, F. Gallo
- Il Settecento Romano: F. De Santis, F. Raguzzini, A. Galilei, F. Fuga
- Lo sviluppo dell'architettura nel resto d'Italia nel XVIII secolo
- Architettura barocca in Francia
- Il panorama europeo tra Seicento e Settecento

Il ciclo degli incontri sarà concluso da una visita guidata in una località di interesse, relativa agli argomenti trattati

STORIA ED ESTETICA DELLA MUSICA

Il concerto per strumento e orchestra

Coordinatore: M^o. Gianni Possio, compositore

Il concerto per strumento e orchestra è una delle forme musicali più utilizzate dai compositori europei di ogni secolo. A partire dalla grande stagione Barocca, per poi passare al Romanticismo ed arrivare ai giorni nostri, il concerto è divenuto una delle forme principi della musica occidentale. Man mano che ci si è avvicinati ai nostri giorni, hanno avuto l'interesse da parte dei compositori anche strumenti prima ignorati, quali l'oboe, la chitarra, l'arpa (per citarne solo alcuni) che da quel momento hanno arricchito il loro repertorio strumentale e il repertorio concertistico in generale. Strumenti come il pianoforte, il violino, il violoncello, il flauto e il clarinetto potevano vantare degli assoluti capolavori scritti da altrettanti geni della composizione. Mozart, Beethoven Schumann, Brahms, Tchaikovsky, hanno scritto per questi strumenti pagine memorabili che hanno segnato non solo la storia della musica in generale, ma hanno anche incredibilmente arricchito sia la tecnica dei vari strumenti ai quali si sono dedicati, sia lo sviluppo espressivo, nonché il superamento di barriere metodologiche che erano ormai consolidate dalla tradizione.

Si prenderanno in esame non soltanto le tradizionali pagine ormai entrate a buon diritto nel repertorio classico, ma anche composizioni meno conosciute e strumenti meno consueti, ai quali autori considerati minori hanno dedicato, a volte, veri e propri capolavori.

TORINO: PARLIAMONE!

Coordinatore: Franco Maglio

Una Torino poco conosciuta, una città da scoprire: cose nascoste o troppo evidenti per essere viste

- Corso Vittorio Emanuele II
- Dal Gradenigo alla Pittaluga Film
- Italia 61 (in collaborazione con “Amici di Italia 61” – Piero D’Alessandro e Mario Abrate)
- Il M.AU.TO (con la collaborazione di Davide Lorenzone Curatore del Museo)
- Da Porta Susa a Via Cernaia
- Da piazza Vittorio alla Madonna del Pilone
- Torino in treno
- Torino a cavallo e in carrozza
- Torino e il giro turistico sul tram n° 2001 nel 1935
- Torino in bicicletta e in motocicletta
- Torino e il fiume Po
- Gli strumenti per la comunicazione scritta e stampata

La sequenza degli incontri è puramente indicativa e potrebbe subire delle variazioni, senza modificare il programma

TORINO VISTA DA UN UOMO DEL SUD

Coordinatore: Vincenzo Lo Giudice

Torino è una città dai mille volti.

Antica capitale sabauda, culla del Risorgimento, capitale dell'industria, città d'arte e di cultura, polo dell'innovazione.

Con il suo immenso patrimonio ereditato da secoli di storia e il dinamismo di una città aperta al mondo, il capoluogo piemontese offre al visitatore una perfetta combinazione di gioielli architettonici e monumentali, musei, gallerie d'arte, divertimento, buon cibo, eventi di fama internazionale, come il Salone del Libro, il Salone del Gusto e il Torino Film Festival.

Come possiamo contribuire a fare apprezzare la nostra città?

Senza dubbio conoscendola sempre più, trasmettendo agli altri il nostro entusiasmo.

Il corso si propone di far conoscere e amare Torino, facendo interagire i corsisti con storia, poesie, curiosità, misteri, ricordi ed emozioni.

Il corso prevede visite guidate a chiese, musei e residenze nobiliari.

Materiale audiovisivo: PC, DVD, CD, uso continuativo.

VIAGGIARE: DAL PROGETTO AL RACCONTO

Coordinatore: dott. Guido Ottolenghi

Il racconto di viaggio trasmette da sempre sensazioni ed emozioni, specie se accompagnato da immagini.

Il corso intende proporre ai partecipanti le proiezioni di *reportage* fotografici relativi a Paesi extraeuropei, europei e alla nostra Italia.

Saranno presentate, tra l'altro, fotografie scattate:

- nel deserto del Mangystau (Kazakistan)
- in Colombia
- nei parchi nazionali dell'Ovest degli Stati Uniti
- nelle diverse isole delle Canarie
- in Groenlandia
- nel nord dell'Argentina
- in Marocco

Le proiezioni saranno accompagnate da commenti e indicazioni, per rendere il più possibile coinvolgenti gli incontri.

VIAGGIO ATTRAVERSO LA STORIA DELLA FOTOGRAFIA

Coordinatore: dott. Maurizio Bonora

Il percorso e i contenuti di questa serie di incontri sono mirati a evidenziare le diverse idee di fotografia, individuando i momenti della storia nei quali si sono manifestate. Attraverso la presentazione dei grandi maestri e di fotografi meno noti, nonché del contesto sociale, politico, storico e culturale in cui hanno operato, si vuole fornire uno strumento di conoscenza e comprensione della cultura dell'immagine fotografica.

- Fotografi esploratori, “cani sciolti” o riuniti in associazioni, indagano luoghi abbandonati, architetture fatiscenti divorate dalla vegetazione selvatica e archeologie industriali preda dell'oblio, per creare una mappa ideale dell'Italia che sta svanendo, un atlante della dissolvenza. Tra gli altri: Silvia Camporesi, Nicola Bertellotti, “Ascosi Lasciti”, “Spazi Indecisi”.

- Una manifestante che si firma “L”, racconta sulla rivista online “Jadaliyya” come, dopo l'uccisione di Mahsa Amini, il 16 settembre 2022, le donne iraniane si siano riappropriate della loro immagine e, attraverso le foto delle proteste, abbiano messo i loro corpi al centro della rivolta.

- I *collages* ribelli e spiritosi della poetessa Wislawa Szymborska, Nobel per la letteratura 1996, creati con foto e scritte fin dagli anni Sessanta, diventano cartoline da spedire agli amici, nella loro veste dadaista.

- Racconti e documenti storici emergono nel 2019 dalle tre valigie, colme di foto di viaggi nell'Italia e America degli anni 50 e 60, della poetessa Giulia Niccolai.

- Dallo spartito del mondo del compositore Giacomo Puccini spuntano altre note, scatti fotografici vintage finora sconosciuti, frutto di un occhio mai banale che possiedono il guizzo dell'opera d'arte, catturati con un raro modello di Kodak.

- Presentazione di fotografi della scena italiana degli anni '80 e '90, alcuni dei quali, ancora attivi. Tra gli altri: Gabriele Basilico, Mimmo Jodice, Mario Cresci, Guido Guidi, Olivo Barbieri, Giovanni Chiaramonte, Vittore Fossati, Roberto Salbitani, Franco Fontana, Antonio Biasiucci, Francesco Radino, Roberto Bossaglia, Marco Pesaresi.

